



COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018 PROVINCIA DI VERONA Tel. 045. 6589911 (risponditore automatico.)
 C.F. 00601160237 Stazione di Soggiorno – Decr. Min. 8 marzo 1927 Fax 045 6589912
www.comunemalcesine.it info@comunemalcesine.it protocollo@pec.comunemalcesine.it

Malcesine, 13.12.2021

OGGETTO: relazione tecnico finanziaria su proposta costituzione fondo risorse decentrate anno 2021 ex art. 67 del CCNL 21.5.2018.

Spett.
 REVISORE UNICO
 Dr. Matteo Ceschi
 Via IV Ponte n. 27
 37138 Verona
matteo.ceschi.vr@gmail.com
matteoceschi@odcecverona.it

Alla luce delle indicazioni di cui alla circolare MEF n 25 del 19.7.2012, che raccomanda la certificazione separata della costituzione del fondo e del contratto integrativo e per la relativa certificazione, come previsto dagli artt. 40, comma 3 sexies, e 40 bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001, si espone la relazione tecnico finanziaria sulla proposta di costituzione del fondo 2020 delle risorse decentrate di cui all'art. 67 del CCNL 21.5.2018.

Modulo I

La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

La costituzione del fondo delle risorse decentrate ai sensi dell'art. 67 del CCNL 21.5.2018, comparto funzioni locali, quantifica i seguenti importi:

descrizione	importo anno 2019	importo anno 2020	importo anno 2021
Risorse stabili	200.752,97	201.775,16	206.427,95
Risorse variabili	51.348,64	47.516,01	30.430,25
decurtazioni	-9.552,97	-9.552,97	-9.552,97
riduzione art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2017	0,00	0,00	0,00
Totale risorse	242.548,64	239.738,20	227.305,23

Sezione I - Risorse aventi carattere di certezza e stabilità

L'importo unico consolidato del fondo risorse decentrate costituito con decorrenza 1.1.2018 ai sensi dell'art. 67, comma 1, del CCNL 21.5.2018, giusta determinazione n. 635 del 18.12.2018, ammonta ad euro 189.806,41:

	fondo 2016	fondo 2017	fondo 2018 e seguenti
fondo art. 31 comma 2 CCNL 22.1.2004 - risorse certe			
totale risorse certe- art. 31, comma 2, ccnl 22.1.2004	153.929,29	153.929,29	
art.14, comma 4, ccnl 1.4.1999 (resp.lav.straord.)			
art. 4 comma 2 ccnl 5,10,2001 (ria cessati da 2004 al 2016)	2.610,27	2.610,27	
art. 32, comma 1, ccnl 22.1.2004 (0,62% monte salari 2001)	6.448,39	6.448,39	
art. 32, comma 2, ccnl 22.1.2004 (0,5% monte salari 2001)	5.200,31	5.200,31	
art. 32, comma 7, ccnl 22.1.2004 (0,2% monte salari 2001)			
art. 4 comma 1 ccnl 9.5.2006 (0,5 monte salari 2003)	6.168,23	6.168,23	
aumento art. 8, comma 2, ccnl 11.4.08 (0,6% monte salari 2005)	7.900,55	7.900,55	
dich.congiunta n. 14 ccnl 22.1.04 e dich cong. N. 4 ccnl 9.5.06 (recupero PEO)	7.549,37	7.549,37	
totale risorse stabili: dal 2018 corrisponde all'importo unico consolidato art. 67 comma 1 CCNL 21.5.2018	189.806,41	189.806,41	189.806,41

Si precisa che il totale delle risorse certe calcolate ai sensi dell'art. 31, comma 2, ccnl 22.1.2004 ed ammontante ad euro 153.929,29, include la riduzione del fondo stesso pari ad euro 16.606,75, operata

ai sensi dell'art. 10, comma 1, del CCNL 31.3.1999 e corrispondente al trattamento economico accessorio attribuito fino alla costituzione dell'area delle posizioni organizzative, al personale poi incaricato di responsabilità nell'ambito di tale area.

Ai sensi dell'art. 67, comma 2, del CCNL 21.5.2018, il fondo delle risorse integrative stabili va integrato **come segue:**

	fondo 2020	fondo 2021
differenziali PEO art. 67 comma 2, lettera b) CCNL 21.5.2018	3.525,73	3.525,73
RIA cessati anno 2017 art. 67, comma 2, lettera c) CCNL 21.5.2018	1.020,89	1.020,89
RIA cessati anno 2018 art. 67, comma 2, lettera c) CCNL 21.5.2018	2.129,01	2.129,01
RIA cessati anno 2019 art. 67, comma 2, lettera c) CCNL 21.5.2019	1.022,19	1.022,19
RIA cessati anno 2020 art. 67, comma 2, lettera c) CCNL 21.5.2019		4.652,79
art. 67 comma 2 lettera a - aumento fondo 2019	4.270,93	4.270,93
totale risorse stabili soggette a limite	4.172,09	8.824,88
totale risorse stabili non soggette a limite	7.796,66	7.796,66
totale fondo risorse stabili	11.968,75	16.621,54

note esplicative sui vari incrementi effettuati

Incremento per differenziali progressioni economiche orizzontali:

- a norma dell'art. 67, comma 2, lettera b) del CCNL 21.5.2018, le risorse decentrate stabili di cui al comma 1 sono incrementate di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data;
- dagli allegati in atti risulta che, per l'anno 2018, il differenziale calcolato ai sensi dell'art. 67, comma 2, lettera b) del CCNL 18.5.2018, ammonta ad **euro 3.109,91** e, a valere sul fondo risorse decentrate 2019, tale differenziale viene rideterminato in **euro 3.525,73**;
- la dichiarazione congiunta n. 5 al CCNL 21.5.2018 sottrae i differenziali in parola ai limiti di crescita dei fondi previsti dalle norme vigenti, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica.

Incremento per retribuzioni individuali di anzianità e assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio:

- a norma dell'art. 67, comma 2, lettera c) del CCNL 21.5.2018, l'importo unico consolidato è stabilmente incrementato dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità che confluisce stabilmente nel fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno.
- nel fondo 2017 non è stata inserita alcuna somma relativamente alla retribuzione individuale di anzianità del personale cessato nel corso dell'anno 2017 e, quindi, la somma di **euro 1.020,89** come di seguito calcolata, incrementa il fondo 2018 delle risorse decentrate stabili ai sensi dell'art. 67, comma 2, lettera c), del CCNL 21.5.2018:

cessazioni anno 2017	ultimo giorno di lavoro	mesi 2017 non lavorati	posizione economica	RIA annuale
C.C.F.	31.5.2017	7	B5	0,00
B.F.	2.11.2017	2	D4	999,02
P.S.	31.12.2017	0	D2	21,94
totale				1.020,96

- dall'anno 2019 il fondo stabile delle risorse decentrate viene incrementato di **euro 2.129,01**, in relazione al personale cessato dal lavoro nel corso dell'anno 2018:

cessazioni anno 2018	ultimo giorno di lavoro	mesi 2018 non lavorati	posizione economica	RIA annuale art. 67, comma 2, lettera c)
L.R.	31.1.2018	11	B7	623,61
B.M.	27.5.2018	7	C5	826,41
D.D.L.	18.6.2018	6	B2	439,14
R.S.	31.8.2018	4	B6	239,85
totale				2.129,01

- dall'anno 2020 il fondo stabile delle risorse decentrate viene incrementato dell'ulteriore somma di **euro 1.022,19**, calcolata in relazione al personale cessato dal lavoro nel corso dell'anno 2019:

cessazioni anno 2019	ultimo giorno di lavoro	mesi 2019 non lavorati	posizione economica iniziale	RIA annuale
C.D.	31.10.2019	2	D1	1.022,19
O.G.	11.08.2019	5	B1	0,00
totale				1.022,19

- dall'anno 2021 il fondo stabile delle risorse decentrate viene incrementato dell'ulteriore somma di **euro 4.652,79**, calcolata in relazione al personale cessato dal lavoro nel corso dell'anno 2020:

cessazioni anno 2020	ultimo giorno di lavoro	mesi 2020 non lavorati	posizione economica	RIA e ass. ad.personam annuale art. 67, comma 2, lettera c)
C.S.	31.1.2020	11	B6	299,78
C.M.C.	1.10.2020	3	C6	0,00
C.L.	31.8.2020	4	C3	2.827,35
C.M.	5.8.2020	5	C4	1.294,39
T.A.D.	30.11.2020	5	b7	231,27
totale				4.652,79

Incremento dall'anno 2019:

- ai sensi dell'art. 67, comma 2, lettera a), del CCNL 21.5.2018, a decorrere dal 31.12.2018 ed a valere dall'anno 2019 il fondo delle risorse decentrate stabili viene stabilmente incrementato di un importo, su base annua, pari ad euro 83,20 per le unità di personale in servizio alla data del 31.12.2015;
- dagli allegati in atti risulta che, a valere dall'anno 2019, il fondo delle risorse stabili deve essere incrementato dell'importo di euro **4.270,93** ai sensi dell'art. 67, comma 2, lettera a), del CCNL 21.5.2018;
- la dichiarazione congiunta n. 5 al CCNL 21.5.2018 sottrae l'aumento in parola ai limiti di crescita dei fondi previsti dalle norme vigenti, in quanto derivante da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica.

Sezione II

Risorse variabili

L'amministrazione comunale di Malcesine non si trova nelle condizioni di dissesto finanziario di cui all'art. 244 del D.Lgs. n. 267.2000 e rispetta le norme e le condizioni che consentono di destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa.

In conformità alle disposizioni di cui all'art. 67, comma 3, del CCNL 21.5.2018, il fondo delle risorse decentrate continua ad essere alimentabile con importi variabili di anno in anno:

Risorse variabili	anno 2020	anno 2021
art. 15, comma 1, lettera d, ccnl 1.4.1999 (contributi da utenza - matrimoni) - art. 67, comma 3, lettera a, CCNL 21.5.2018	4.407,00	3.000,00
art. 67 comma 4 ccnl 21.5.2018 (1,2% monte salari 1997)	11.907,68	11.907,68
art. 67 comma 3 lettera d, CCNL 21.5.2018 (differenziale RIA non corrisposta nel 2017)	170,37	1.852,94
art. 67 comma 3 lettera c, CCNL 21.5.2018 (art. 113 d.lgs. 50/2016 funzioni tecniche)	18.679,14	0,00
art. 67 comma 3 lettera c, CCNL 21.5.2018 (art. 1, comma 1091, legge 145/2018 maggiori introiti TARI e altre imposte)	3.012,50	3.012,62
art. 70 ter CCNL 21.5.2018 (compensi ISTAT)		
art. 67, comma 3, lett. e, del ccnl 21.5.2018 (risp.lav. Straord.)	9.339,32	10.657,01
attuazione piani di razionalizzazione art. 16 dl 98/2011	0,00	0,00
art. 68 comma 1, CCNL 21.5.2018, risorse residue (economie di spesa anni precedenti)	0,00	0,00
totale risorse variabili	47.516,01	30.430,25

note esplicative sulle risorse variabili

Si premette che la Giunta comunale, con deliberazione n. 145 del 9.12.2021, ha autorizzato lo stanziamento delle risorse variabili del fondo risorse decentrate 2021.

Prestazioni e servizi ai sensi dell'art. 43 della legge 449/1997

L'art. 67, comma 3, lettera a) del CCNL 31.5.2018, include tra le risorse variabili quelle derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge 449/1997, anche tenuto conto di quanto esplicitato dall'art. 15, comma 1, lettera d), del CCNL 1.4.1999, come modificato dall'art. 4, comma 4, del CCNL 5.1.2001.

Le amministrazioni possono quindi perseguire iniziative volte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi, mediante l'implementazione di servizi e prestazioni verso terzi paganti, non connessi a garanzia di diritti fondamentali, con la facoltà di riassegnare una quota di tali risorse alla produttività del personale che ha effettuato la prestazione.

La Giunta comunale, con deliberazione n. 133 in data 11.12.2008, ha impartito gli indirizzi operativi e le indicazioni di massima sulla procedura da seguire per l'acquisizione delle sponsorizzazioni e sulla disciplina e la gestione delle stesse ed ha altresì indicato le quote percentuali dei ricavi netti da destinarsi ad incrementare le risorse decentrate variabili finalizzate all'incentivazione della produttività del personale.

Con la citata deliberazione n. 133/2008, la Giunta comunale ha inoltre:

- riconosciuto la gestione dei matrimoni civili tra cittadini non residenti, che chiedono la celebrazione dell'evento presso gli edifici di interesse storico ed artistico siti sul territorio comunale, connotata dalle caratteristiche sottese alle lettere "b" e "c" dell'art. 15, comma 1, lettera d), del CCNL 1.4.1999, come modificato ai sensi dell'art. 4, comma 4, del CCNL 5.10.2001;
- approvato la disciplina dei matrimoni sopra esposti;
- disposto che, in conformità all'art. 43, comma 3, della legge 449/1997, il 50% dei ricavi netti derivanti dalla celebrazione di matrimoni civili tra cittadini non residenti, da realizzarsi presso gli edifici di interesse storico ed artistico del Comune, quale il Palazzo dei Capitani ed il Castello Scaligero e loro annessi e pertinenze, dedotti tutti i costi, sia riconosciuto come economia di bilancio, mentre è rimessa alla Giunta stessa la scelta di destinare annualmente, fino al restante 50%, ad implementazione del fondo per le risorse decentrate di cui all'art. 15, comma 1, lettera "d", del CCNL 1.4.1999 (ora art. 67, comma 3, lettera a, del CCNL 21.5.2018), per le finalità di cui al successivo art. 17, comma 2, lettera a), del medesimo CCNL (ora art. 68, comma 2, lettera a e lettera b, del CCNL 21.5.2018).

Con deliberazione n. 145/2021 la Giunta comunale, a fronte della relazione del responsabile dell'ufficio preposto all'implementazione di matrimoni, dei dati e notizie dallo stesso rappresentate ed a fronte del previsto, seguente raffronto tra costi e ricavi:

Numero matrimoni	Costi per il personale, per gadget da donare agli sposi, per utenze e materiale vario	Costo per allestimento e manutenz. spazi	Totale costi	Incasso lordo	Ricavi netti	50% ricavi netti	somme nette da utilizzare nel 2021 per la produtt. del personale	somme al lordo di IRAP e oneri riflessi
90	14.000,00	13.289,20	27.289,20	70.000,00	42.710,80	21.355,40	3.000,00	3.983,25

fermo restando il limite massimo pari al 50% dei ricavi netti in ogni caso non superabile per la fattispecie delle risorse derivanti dall'art. 43 della legge 449/1997, ha autorizzato lo stanziamento della somma di **euro 3.000,00** al netto di oneri riflessi e IRAP, a titolo di risorsa variabile da destinare all'incentivazione del personale.

Maggiori entrate accertate e introitate dell'imposta municipale propria e della TARI

Tra le risorse di cui all'art. 67, comma 3, lettera c, del CCNL 21.5.2018, rientrano gli incentivi da attribuire al personale dipendente preposto alla gestione delle entrate, sulla base delle risorse che scaturiscono dal maggior gettito accertato e riscosso, nell'esercizio fiscale precedente a quello di riferimento risultante dal conto consuntivo approvato, dell'imposta municipale propria e della TARI, come indicato dall'art. 1, comma 1091, della legge 30.12.2018, n.145.

La Giunta comunale ha autorizzato lo stanziamento della somma presunta massima di **euro 3.012,62**, al netto di oneri riflessi (€ 731,31) ed IRAP (€ 256,07).

Gli incentivi legati ai maggiori introiti dell'imposta municipale propria e dalle TARI, ai sensi dell'art. 1, comma 1091, della legge 145/2018, sono sottratti ai limiti di crescita dei fondi previsti dalle norme vigenti.

Frazione retribuzione individuale di anzianità cessati 2020

Ai sensi dell'art. 67, comma 3, lettera d), del CCNL 21.5.2018, gli importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA di cui al comma 2, lettera c), calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, confluiscono nel fondo dell'anno successivo.

La somma di **euro 1.852,94**, calcolata sul personale cessato dal lavoro nel corso dell'anno 2020, incrementa il fondo 2021 delle risorse decentrate variabili ai sensi dell'art. 67, comma 3, lettera d), del CCNL 21.5.2018:

cessazioni anno 2020	ultimo giorno di lavoro	mesi 2020 non lavorati	posizione economica	RIA e ass. ad.personam annuale art. 67, comma 2, lettera c)	frazione anno 2020 (art. 67, comma 3, lettera d)
C.S.	31.1.2020	11	B6	299,78	274,80
C.M.C.	1.10.2020	3	C6	0,00	0,00
C.L.	31.8.2020	4	C3	2.827,35	942,45
C.M.	5.8.2020	5	C4	1.294,39	539,33
T.A.D.	30.11.2020	5	b7	231,27	96,36
totale				4.652,79	1.852,94

1,2% monte salari

L'art. 67, comma 4, del CCNL 21.5.2018, consente ai Comuni, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, di aumentare la parte variabile del fondo sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2%, su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota della dirigenza, demandandone la verifica alla contrattazione integrativa.

Dal conto del personale relativo all'anno 1997 si rileva che:

	totale tabella (lire)	di cui spese riferite segretario c.le (lire)	totale spese personale al netto quota dirigenti (lire)	totale spese personale al netto quota dirigenti - euro
tabella 8A (retrib. fisse e cont.)	1.736.439.000	83.705.000	1.652.734.000	853.565,88
tabella 8C (compensi accessori)	268.639.000		268.639.000	138.740,46
totale	2.005.078.000	83.705.000	1.921.373.000	992.306,34
1,2% monte salari euro				11.907,68

La Giunta comunale, riscontrata la sussistenza della capacità di spesa, ha autorizzato lo stanziamento della somma di **euro 11.907,68**, demandando alla contrattazione integrativa la verifica prevista dall'art. 67, comma 4, sopraccitato. Giusto contratto integrativo decentrato 19.12.2019 per il triennio giuridico 2019-2021, art. 2, le parti hanno verificato e concordato l'integrazione della componente variabile del fondo risorse decentrate, del 1,2% del monte salari 1997, come previsto dall'art. 67, comma 4, del CCNL 21.5.2018.

Risparmio lavoro straordinario

Ai sensi dell'art. 67, comma 3, lettera e), del CCNL 21.5.2019, gli eventuali risparmi accertati a consuntivo dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 1.4.1999, incrementano le risorse integrative variabili.

Con riferimento alla spesa di euro 11.944,18, impegnata a titolo di lavoro straordinario ai sensi dell'art. 14 del CCNL 1.4.1999, a valere sul capitolo 1120 del bilancio di previsione 2020, giusta determinazione n. 53 del 3.2.2020, la somma di **euro 10.657,01**, riconosciuta quale risparmio di spesa, viene utilizzata per aumentare le risorse integrative variabili del 2021.

Con parere protocollo n. 169507/2019, la ragioneria generale dello Stato ha chiarito che i risparmi dei fondi per lo straordinario dell'anno precedente, come indicato nell'art. 67, comma 3, del Ccnl., possono alimentare il "*fondo per il salario accessorio*" dell'anno corrente in quanto queste risorse sono da considerare come un trasferimento temporale di somme legittimamente a disposizione degli enti. Tali risorse non sono soggette ai limiti di crescita dei fondi previsti da norme vigenti.

Sezione III

Decurtazioni del fondo risorse decentrate e contenimento risorse economiche accessorie

Ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010, convertito nella legge 122/2010, a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non poteva superare il corrispondente importo dell'anno 2010 e doveva essere, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. Inoltre, a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio, dovevano essere decurtate permanentemente di un importo pari alle riduzioni operate con riferimento all'anno 2014 (il limite di contenimento delle risorse decentrate rappresentato dal fondo 2010, doveva essere ulteriormente rivisto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nel periodo 2011-2014).

Con deliberazione giuntale n. 105 del 12.11.2015 e con determinazione n. 437 del 16.12.2015, la decurtazione a regime da applicare al fondo dell'anno 2015 e seguenti, ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010, è stata quantificata in **euro 3.552,97** e, quindi, nel fondo delle risorse stabili ex art. 31, comma 2, del CCNL 22.1.2004, dall'anno 2016, è consolidata tale decurtazione delle risorse.

Si dà atto che la suddetta decurtazione è stata certificata dal revisore unico dei conti con parere pervenuto al protocollo comunale n. 16142 del 20.12.2016.

A norma dell'articolo 1, comma 236, della legge 28.12.2015, n. 208, dal 1.1.2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate nell'anno 2016 al trattamento accessorio del personale, non poteva superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 e doveva essere automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.

Con determinazione n. 530 del 16.12.2016, il fondo delle risorse integrative decentrate per l'anno 2016 è stato definito nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 236, della legge 28.12.2015, n. 208, senza l'applicazione di alcuna nuova decurtazione e, quindi, certificato dal revisore unico dei conti con parere pervenuto al protocollo comunale n. 16142 del 20.12.2016.

Ai sensi dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche, non poteva superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, veniva abrogato.

Con determinazione n. 645 del 7.12.2017, come modificato con successiva determinazione n. 273 del 4.6.2018, il fondo delle risorse integrative decentrate per l'anno 2017 è stato definito senza operare ulteriori decurtazioni ai sensi dell'art. 23 comma 2, del D.Lgs. 75/2017 e, quindi, certificato dal revisore unico dei conti con parere 6.12.2017, poi modificata con certificazione pervenuta al protocollo comunale n. 17230 del 18.12.2018.

Con determinazione n. 635 del 18.12.2018, rettificata con determinazione n. 238 del 10.5.2019, il fondo delle risorse integrative decentrate per l'anno 2018 è stato definito nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 23 comma 2, del D.Lgs. 75/2017, senza alcuna nuova decurtazione e, quindi, certificato dal revisore unico dei conti con parere pervenuto al protocollo comunale n. 17230 del 18.12.2018.

Con determinazione n. 615 del 3.12.2019, rettificata con determinazione n. 290 del 8.7.2020, il fondo delle risorse integrative decentrate per l'anno 2019 è stato definito nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 23 comma 2, del D.Lgs. 75/2017, senza alcuna nuova decurtazione e, quindi, certificato dal revisore unico dei conti con parere pervenuto al protocollo comunale n. 15886 del 2.12.2019.

Con determinazione n. 566 del 9.12.2020, rettificata con determinazione n. 350 del 14.7.2021, il fondo delle risorse integrative decentrate per l'anno 2020 è stato definito nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 23 comma 2, del D.Lgs. 75/2017, senza alcuna nuova decurtazione e, quindi, certificato dal revisore unico dei conti con parere pervenuto al protocollo comunale n. 15142 del 4.12.2020.

Riguardo al limite sul contenimento del trattamento economico accessorio del personale, anche dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche, da contenere entro il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, posto dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017, la circolare 28.6.2021, n. 18, della R.G.S. chiarisce che, nel predetto limite, rientrano sostanzialmente le seguenti voci del trattamento economico accessorio del segretario comunale:

- retribuzione di posizione;
- retribuzione di risultato;
- maggiorazione della retribuzione di posizione;
- galleggiamento;
- retribuzione aggiuntiva sedi convenzionate;
- compenso aggiuntivo per le funzioni di direttore generale.

Quindi, alla luce della seguente spesa impegnata a bilancio per l'anno 2016 a titolo di trattamento economico accessorio del segretario comunale:

descrizione	spesa a bilancio €
retribuzione di posizione	15.584,40
retribuzione di risultato	5.915,75
maggiorazione della retribuzione di posizione	0,00
galleggiamento	0,00
retribuzione aggiuntiva sedi convenzionate	0,00
compenso aggiuntivo per le funzioni di direttore generale	0,00
totale	21.500,15

è necessario procedere a rivedere la tabella approvata nel 2020, di definizione del limite complessivo del trattamento accessorio del personale, limitatamente al trattamento economico accessorio del segretario comunale:

Limite art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2017, retribuzione accessororia complessiva	anno 2016 e seguenti
fondo risorse decentrate soggette a limite	229.689,89
retribuzione di posizione e risultato area PP.OO.	87.798,26
risorse lavoro straordinario	11.944,18
ind. Aggiuntiva art. 110, comma 3, TUEL	18.291,20
trattamento economico accessorio segretario comunale	21.500,15
LIMITE	369.223,68

Tale modifica comporta anche la necessità di rettificare il punto LEG428 di tabella SICI 1 (macroeconomia segretario comunale e provinciale) del conto del personale per l'anno 2020, indicando l'importo di € 21.500,00 anziché di € 5.916,00.

L'art. 33, comma 2, del DL 34/2019, convertito nella legge 28.6.2019, n. 58, dispone che il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017, sia adeguato in aumento o diminuzione per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo contrattazione integrativa e del fondo per remunerare incarichi di PP.OO., prendendo come base di calcolo il personale in servizio al 31.12.2018.

Nelle premesse del DM 17.3.2020, il cui art. 1, comma 2, fa decorrere dal 20.4.2020 l'applicazione delle disposizioni in materia di trattamento economico accessorio di cui all'art. 33, comma 2, del DL 34/2019, è specificato che è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018.

La circolare UGM_FP 1374 del 13.5.2020 della Presidenza Consiglio dei Ministri, pubblicata nella G.U. n. 226 del 11.9.2020, richiama espressamente le premesse del DM 17.3.2020, per la parte che fa salvo il limite iniziale del trattamento economico accessorio qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018, specificando che il predetto limite iniziale non è oggetto di riduzione in caso di cessazioni superiori alle assunzioni di personale a tempo indeterminato realizzatesi in vigenza dell'art. 33 del DL 34/2019.

Si dà, quindi, atto che il limite delle risorse accessorie ex art. 23 comma 2, del D.Lgs. 75/2017, non deve essere rivisto in diminuzione laddove il personale in servizio diminuisca rispetto a quello rilevato al 31.12.2018. Di converso deve essere aumentato dal 2020 in poi, se il personale in servizio aumenti rispetto a quello rilevato al 31.12.2018.

Pertanto, alla luce del parere RGS 12454/2021 e visto dal conteggio in atti che il personale in servizio al 31.12.2018, computato secondo le predette indicazioni operative della Ragioneria Generale dello Stato, ammonta a **n. 45,63** unità mentre il personale a tempo indeterminato calcolato per l'anno 2021 ammonta a **n. 39,06** unità, **il limite massimo** delle risorse accessorie previsto dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2019, per l'anno 2016 e seguenti, **non deve essere adeguato nell'anno 2021** in applicazione dell'art. 33, comma 2, del DL 34/2019.

Il seguente prospetto espone il limite massimo delle risorse ex art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017, con la dimostrazione che il limite delle risorse accessorie degli anni 2016 - 2017 - 2018 - 2020 - 2021 non viene superato, sia per quanto riguarda il fondo delle risorse decentrate che per le risorse direttamente stanziata a bilancio a copertura degli oneri relativi alle posizioni organizzative nei Comuni privi di qualifiche dirigenziali, per la retribuzione accessoria del segretario comunale e per l'indennità aggiuntiva del personale ex art. 110 del TUEL:

risorse destinate al trattamento economico accessorio	anno 2016	anno 2017	anno 2018	anno 2019	anno 2020	anno 2021
fondo risorse decentrate soggette a limite impiegate	229.689,89	229.689,89	229.689,89	219.973,53	200.910,58	205.838,94
risorse per retribuzione di posizione e risultato area delle PP.OO. A bilancio	87.798,26	87.798,26	74.886,83	74.886,83	74.886,83	74.886,83
risorse per lavoro straordinario impiegate	11.944,18	11.944,18	11.944,18	11.944,18	11.944,18	11.944,18
ind.aggiuntiva art. 110, comma 3, TUEL - risorse impiegate	18.291,20	19.367,16	19.367,16	19.367,16	19.367,16	19.367,16
retribuzione risultato e maggiorazione retrib. posizione segretari ocomunale - risorse a bilancio	21.500,15	4.831,85	5.711,00	6.362,74	6.427,91	18.443,17
totalerisorse impiegate	369.223,68	353.631,34	341.599,06	332.534,44	313.536,66	330.480,28
limite massimo complessivo previsto ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017	369.223,68	369.223,68	369.223,68	369.223,68	369.223,68	369.223,68

Pertanto, fatta salva la riduzione di **euro 16.606,75** (ex art. 10, comma 1, del CCNL 31.3.1999 corrispondente al trattamento economico accessorio attribuito fino alla costituzione dell'area delle posizioni organizzative, al personale poi incaricato di responsabilità di p.o.), già operata a decurtazione delle risorse certe calcolate ai sensi dell'art. 31, comma 2, ccnl 22.1.2004, in precedenza indicata (vedi sezione 1), sul fondo delle risorse decentrate 2021 sono effettuate le seguenti decurtazioni:

descrizione	importo
art. 15 comma 1, lettera L, ccnl 1.4.1999 (trasferimento personale ATA)	6.000,00
art. 9, comma 2 bis, d.l. 78/2010	3.552,97
Totale generale riduzioni	9.552,97

note esplicative sulle decurtazioni del fondo:

In applicazione delle disposizioni di cui all'art. 15, comma 1, lettera l), del CCNL 1.4.1999, il fondo delle risorse decentrate stabili viene ridotto di **euro 6.000,00**, in relazione al trasferimento allo Stato del personale ATA avvenuto dal 1.1.2000: E.R.M. bidella part.time 50% 3^a qualifica funzionale – G.R. bidella a tempo pieno 3^a q.f. – R.P. bidella a tempo pieno 3^a q.f..

Sezione IV

Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	fondo 2020	fondo 2021
A) Fondo tendenziale		
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	201.775,16	206.427,95
Risorse variabili	47.516,01	30.430,25
Totale fondo tendenziale	249.291,17	242.858,20
B) Decurtazioni del fondo tendenziale		
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	6.000,00	6.000,00
Decurtazione permanente art. art. 9, comma 2 bis, d.l. 78/2010	3.552,97	3.552,97
Totale decurtazioni fondo tendenziale	9.552,97	9.552,97
C) Fondo sottoposto a certificazione		
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	192.222,19	196.874,98
Risorse variabili	47.516,01	30.430,25
Totale fondo sottoposto a certificazione	239.738,20	227.305,23

Sezione V

Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Non sussistono risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo.

Modulo II

Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I

Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione

somme non contrattate	importo €
Art. 68, comma 1 e art. 16, comma 4, CCNL 21.5.2018 - oneri progressioni economiche orizzontali in essere	74.243,00
Art. 33, comma 4, lett. b) e c) del CCNL 22.1.2004 e art. 68, comma 1, CCNL 21.5.2018 - quota ind. Comparto a carico fondo	19.347,00
Art. 6 del ccnl 5.10.2001 (incremento ind. pers. educativo) e art. 68, comma 1, CCNL 21.5.2018	511,29
Art. 19 CCNL 1.4.1999 riclassificazione personale di vigilanza	295,40
Totale	94.396,69

A norma dell'art. 68, comma 1, del CCNL 21.5.2018, gli enti rendono annualmente disponibili tutte le risorse confluite nel fondo risorse decentrate, al netto di quelle necessarie a corrispondere i differenziali di progressione economica al personale beneficiario di tali progressioni in anni precedenti. Inoltre, a norma dell'art. 16 comma 4 del CCNL 21.5.2018, gli oneri relativi al pagamento dei maggiori compensi spettanti al personale che abbia beneficiato della disciplina sulle progressioni orizzontali, sono interamente a carico della componente stabile del fondo risorse decentrate di cui all'art. 67. Il costo delle progressioni economiche orizzontali del personale in servizio nell'anno 2021, come sopra indicato, viene

presuntivamente determinato in **euro 74.243,00**, da rettificare a consuntivo quando saranno riscontrabili i valori delle progressioni economiche orizzontali effettivamente corrisposti al personale.

L'art. 33, comma 5, del CCNL 22.1.2004, dispone il prelevamento di quota parte dell'indennità di comparto da corrispondere al personale, dalle risorse decentrate stabili. L'art. 68, comma 1, del CCNL 21.5.2018, ribadisce tale disposizione. La somma di **euro 19.347,00** viene presuntivamente calcolata sul personale in servizio a tempo determinato e a tempo indeterminato nell'anno 2021, da rettificare a consuntivo quando saranno riscontrabili i valori dell'indennità di comparto effettivamente corrisposti al personale.

La somma di euro 511,29 viene impiegata per le finalità di cui all'art. 6 del CCNL 5.10.2001, che dispone l'aumento di lire 660.000 -pari ad euro 340,86- annue lorde dell'indennità prevista dall'art. 37, comma 1, lettere c) e d) del CCNL 6.7.1995. Ai relativi maggiori oneri si fa fronte con le risorse dell'art. 15 del CCNL 1.4.1999. Visto che con determinazione n. 198 in data 12.10.2001 del reg. p.o. contabile e n. 471 in data 31.10.2001 del reg. generale, alle dipendenti C.M. (p.time 80%) e B.B. (p.time 70%) è stato corrisposto l'incremento mensile rispettivamente di lire 44.000 e di lire 38.500, si quantifica, quindi, in lire 990.000 pari ad **euro 511,29**, l'onere annuale corrispondente a carico delle risorse integrative stabili.

La somma di euro **295,40** è utilizzata ai sensi dell'art. 19, comma 1, del CCNL 1.4.1999 e corrisponde agli oneri derivanti dalla riclassificazione nella posizione economica C1 del personale dell'area di vigilanza che comportano la pari riduzione dei fondi destinati al trattamento economico accessorio per l'anno 1998 e successivi. Tali nuovi inquadramenti devono avvenire senza oneri per l'amministrazione. Per determinare la quota di retribuzione del personale riclassificato da togliere dal fondo, occorre fare riferimento alla tabella C allegata al CCNL 31.3.1999, dalla quale si evince che la differenza retributiva annuale -comprensiva della 13^a mensilità- tra un agente di p.m. di 5^a qualifica con l'integrazione tabellare e la corrispondente retribuzione di un agente di categoria C1, è pari ad euro 73,85. Quindi, visto che con determinazione n. 51 in data 25.5.1999 del registro area contabile e n. 237 in data 1.6.1999 del registro generale, sono stati inquadrati in C1 i seguenti 4 agenti di polizia municipale: A.R., C.G., S.N. e V.K., la somma corrispondente di euro 73,85 x 4 = 295,40, corrisponde all'onere annuale a carico delle risorse integrative stabili.

Sezione II

Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo

Si precisa che il contratto integrativo decentrato 29.12.2020 estende al 2021 i criteri per il riparto delle risorse ex art. 7, comma 4, lettera a), del CCNL 21.5.2018:

	Somme regolate dal contratto integrativo	anno 2021
n. 1	art. 68, comma 2, lett. b), del CCNL 21.5.2018 - performance individuale	88.995,92
n. 2	art. 68, comma 2, lett. b), del CCNL 21.5.2018 - performance individuale perseguimento obiettivo celebrazione matrimoni presso edifici interesse storico-artistico con contributo da parte utenza	5.500,00
n. 3	art. 68, comma 2, lett. c), del CCNL 21.5.2018 - indennità condizioni di lavoro art. 70 bis CCNL 21.5.2018 per lo svolgimento di attività implicanti il disagio	800,00
n. 4	art. 68, comma 2, lett. c), del CCNL 21.5.2018 - indennità condizioni di lavoro art. 70 bis CCNL 21.5.2018 per lo svolgimento di attività implicanti il maneggio di valori	1.500,00
n. 5	art. 68, comma 2, lett. d), del CCNL 21.5.2018 - indennità di turno personale di vigilanza e maggiorazioni orarie restante personale	18.000,00
n. 6	art. 68, comma 2, lett. e), del CCNL 21.5.2018 - compensi per specifiche responsabilità art. 70 quinquies, del CCNL 21.5.2018, per lo svolgimento di mansioni richiedenti specifiche responsabilità, individuato ai sensi del vigente regolamento in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi	8.500,00
n. 7	art. 68, comma 2, lett. f), del CCNL 21.5.2018 - ind. di funzione ex art. 56 sexies CCNL 21.5.2018	600,00
n. 8	art. 68, comma 2, lett. f), del CCNL 21.5.2018 - ind. di servizio esterno ex art. 56 quinquies CCNL 21.5.2018	6.000,00
n. 9	art. 68, comma 2, lett. g), del CCNL 21.5.2018 - compensi previsti da disposizioni di legge e riconosciuti sulle risorse ex art. 67, comma 3, lettera c, per le maggiori entrate tributarie ex art. 1, comma 1091, della legge 145/2018 (somma al netto degli oneri riflessi e dell'IRAP a carico dell'amministrazione)	3.012,62
n. 10	art. 68, comma 2, lett. g), del CCNL 21.5.2018 - compensi previsti da disposizioni di legge e riconosciuti sulle risorse ex art. 67, comma 3, lettera c, (funzioni tecniche art. 113, commi 2 e 3, D.Lgs. 50/2016) (somma al netto degli oneri riflessi e dell'IRAP a carico dell'amministrazione)	0,00
n. 11	art. 68, comma 2, lett. g), del CCNL 21.5.2018 - compensi previsti da disposizioni di legge e riconosciuti sulle risorse ex art. 67, comma 3, lettera c, per compensi ISTAT ex art. 70 ter del CCNL 21,5,2018 (somma al netto degli oneri riflessi e dell'IRAP a carico dell'amministrazione)	0,00
	totale risorse ripartite	132.908,54

Si precisa che ai premi legati alla performance sopra indicati sub punto 1), è comunque destinata la quota che residua del fondo per le risorse decentrate, una volta che siano stati corrisposti tutti gli altri emolumenti che gravano sul predetto fondo in pagamento presso l'ente, ad esclusione delle risorse variabili finanziate ai sensi dell'art. 67, comma 3, lettera c), del CCNL 21.5.2018.

In applicazione dell'art. 69 del CCNL 21.5.2018, la contrattazione integrativa stabilisce che al 40% del personale con la valutazione più alta sia attribuita la maggiorazione corrispondente al 30% del valore medio pro-capite dei premi attribuiti al personale valutato positivamente.

Viene rispettato il vincolo rappresentato dall'art. 68, comma 3, del CCNL 21.5.2018, che impone la destinazione a performance organizzativa, individuale, indennità condizioni lavoro, ind.turno, compensi per responsabilità, ind.funzione e serv.esterno, di tutte le risorse variabili ex art. 67 comma 3, con esclusione della lettera c).

Viene rispettato anche il vincolo di destinazione del fondo rappresentato dall'art. 40, comma 3 bis, del D.lgs. 165/2001: "La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance, destinandovi, per l'ottimale perseguimento degli obiettivi organizzativi ed individuali, una quota prevalente delle risorse finalizzate ai trattamenti economici accessori comunque denominati ai sensi dell'articolo 45, comma 3. La predetta quota è collegata alle risorse variabili determinate per l'anno di riferimento".

Sezione III

Destinazioni ancora da regolare

Non sussistono destinazioni del fondo ancora da regolare.

Sezione IV

Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa

<i>Discrizione</i>	Importi
Somme non regolate dal contratto integrativo	94.396,69
Somme regolate dal contratto integrativo	132.908,54
destinazioni ancora da regolare	0,00
Totale	227.305,23

Sezione V

Destinazioni Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Non sussistono.

Sezione VI

Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

Le risorse stabili al netto delle decurtazioni applicate sul fondo 2021, ammontano a € **196.874,98**, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali in essere, indennità personale educativo e docente scolastico) ammontano presuntivamente a € **94.396,69**.

Le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono, pertanto, tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici.

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e sue modificazioni e integrazioni e con la supervisione del nucleo di valutazione.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Le progressioni economiche orizzontali, riconosciute dal 1.1.2021 ad una quota limitata di dipendenti, sono basate su criteri di criteri di selettività e di merito correlati alla valutazione della performance individuale e viene recepita l'indicazione di cui alla circolare MEF 16.5.2019, n. 15, secondo cui il numero limitato di dipendenti è da intendersi riferito a non oltre il 50% degli aventi diritto ad accedere alla procedura.

Addì, 13.12.2021

IL RESPONSABILE DELLA P.O. CONTABILE
Rag. Ezio Pietro Chincarini

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000, del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.)

Modulo III

Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato nell'anno precedente

Tabella 1 – Schema generale riassuntivo di costituzione del fondo anno 2021 e confronto con il corrispondente fondo certificato per l'anno 2020:

Descrizione	Importo anno 2020 certificato	Importo anno 2021
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		
totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità = importo unico consolidato art. 67, comma 1, ccnl 21.5.2018	189.806,41	189.806,41
differenziali PEO art. 67 comma 2 lettera b, ccnl 21.5.2018	3.525,73	3.525,73
RIA cessati art. 67 comma 2 lettera c, ccnl 21.5.2019	4.172,09	8.824,88
aumento art. 67 comma 2, lettera a), ccnl 21.5.2018	4.270,93	4.270,93
totale risorse stabili soggette a vincolo art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2017	193.978,50	198.631,29
totale risorse stabili non soggette a vincolo art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2018	7.796,66	7.796,66
totale risorse stabili	201.775,16	206.427,95
Risorse variabili		
Risorse variabili soggette al limite di contenimento di cui all'art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2017 per l'anno 2017 e seguenti		
art. 15, comma 1, lettera d, ccnl 1.4.1999 (art. 43 legge 449/1997) art. 67 comma 3 lettera a, ccnl 21.5.2018	4.407,00	3.000,00
art. 67, comma 4, CCNL 21.5.2018 (1,2% monte salari 1997)	11.907,68	11.907,68
art. 15, comma 1, lett. k, ccn. 1.4.1999 (somme da specifiche disposizioni di legge) art. 67 comma 3, lettera c, ccnl 21.5.2018		
50% attuazione piani di razionalizzazione art. 16 dl 98/2011 (art. 67 comma 2, lettera b, ccnl 21.5.2018)		
RIA cessati art. 37, comma 3, lettera d, ccnl 21.5.2018	170,37	1.852,94
totale risorse variabili soggette a limite	16.485,05	16.760,62
Risorse variabili non soggette al limite di contenimento di cui all'art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2017 per l'anno 2017 e seguenti		
art. 67 comma 3, lettera c, ccnl 21.5.2018 (funzioni tecniche art. 113 commi 2 e 3 D.Lgs. 50/2015)	18.679,14	0,00
art. 67 comma 3, lettera c, ccnl 21.5.2018 (maggiori introiti entrate art. 1091 legge 145/2018)	3.012,50	3.012,62
art. 67 comma 2, lettera c e art. 70 ter, ccn. 21.5.2018 (Istat)		
art. 7, comma 5, ccnl 1.4.1999 (economie di spesa fondi anni precedenti) art. 68 comma 1 ccnl 21.5.2018 risorse residue	0,00	0,00
art. 67 comma 3 lettera e, ccnl 21.5.2018 (risparmio lav. straordinario)	9.339,32	10.657,01
50% attuazione piani di razionalizzazione art. 16 dl 98/2011 (art. 67 comma 2, lettera b, ccnl 21.5.2018)	0,00	0,00
totale risorse variabili non soggette a limite	31.030,96	13.669,63
totale risorse variabili	47.516,01	30.430,25
Decurtazioni del fondo		
art. 15, comma 1, lett. l), ccnl 1.4.1999 (trasf.pers.ATA)	6.000,00	6.000,00
riduzione permanente ai sensi art. 9 comma 2 bis dl. 150/2010 e successive modificazioni e integrazioni	3.552,97	3.552,97
riduzione ai sensi art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2017		
totale risorse decurtazioni	9.552,97	9.552,97
totale fondo	239.738,20	227.305,23

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo. Anno 2021 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2020.

<i>Somme non contrattate</i>	stanziamento anno 2020	stanziamento anno 2021
Oneri progressioni economiche orizzontali in godimento: dal 2018 art. 68, comma 1 e art. 16, comma 4, CCNL 21.5.2018	83.620,00	74.243,00
Quota ind. comparto a carico fondo art. 33, comma 4, lett. b) e c) del CCNL 22.1.2004: dal 2018 art. 68, comma 1, CCNL 21.5.2018	20.600,00	19.347,00
Art. 6 del ccnl 5.10.2001 (incremento ind. pers. educativo): dal 2018 art. 68, comma 1, CCNL 21.5.2018	511,29	511,29
Art. 19 CCNL 1.4.1999 riclassificazione personale di vigilanza	295,40	295,40
totale somme non contrattate	105.026,69	94.396,69
<i>Somme regolate dal contratto integrativo</i>		
art. 68, comma 2, lettera b), CCNL 21.5.2018 (performance)	80.919,87	94.495,92
art. 68, comma 2, lettera c), e art. 70 bis, comma 1, lettera a), del ccnl 21.5.2018 ind.condiz.lavoro (disagio)	500,00	800,00
art. 68, comma 2, lettera c), e art. 70 bis, comma 1, lettera c, del ccnl 21.5.2018 ind. condiz.lavoro (maneggio valori)	1.500,00	1.500,00
art. 68, comma 2, lettera d, ccnl 21.5.2018 (ind. Turno art. 23 e 24 CCNL 21.5.2018 e maggiorazioni art. 24 del CCNL 14.9.2000)	18.000,00	18.000,00
art. 68, comma 2, lettera e) e art. 70 quinquies del ccnl 21.5.2018 (specifiche responsabilità)	8.500,00	8.500,00
art. 68, comma 2, lettera f) e art. 56 sexies CCNL 21.5.2018 (ind. funzione)	600,00	600,00
art. 68, comma 2, lettera f) e art. 56 quinquies CCNL 21.5.2018 (ind. servizio esterno)	3.000,00	6.000,00
art. 68, comma 2, lettera g) derivanti da risorse ex art. 67, comma 3, lettera c), del CCNL 21.5.2018 (funzioni tecniche art. 50 113 D.Lgs. 50/2016) *	18.679,14	0,00
art. 68, comma 2, lettera g) derivanti da risorse ex art. 67, comma 3, lettera c), del CCNL 21.5.2018 (maggiori introiti entrate proprie art. 1 comma 1091, legge 145/2018) **	3.012,50	3.012,62
art. 68, comma 2, lettera g) derivanti da risorse ex art. 67, comma 3, lettera c), del CCNL 21.5.2018 (somme ISTAT art. 70 ter CCNL	0,00	0,00
totale Somme regolate dal contratto integrativo	134.711,51	132.908,54
totale poste di destinazione del fondo	239.738,20	227.305,23

Modulo IV

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I

Esposizione finalizzata a verificare che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'amministrazione presidino correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatoria della gestione

Nella seguente tabella si illustrano le modalità di raccordo tra costituzione giuridica del fondo e imputazione contabile:

	servizio	descrizione	capitolo numero	somma da utilizzare per il fondo 2021: €	quadratura
a	maggiori incassi TARI e imposta propria	competenza	406	3.012,62	
a	contabile	competenza	1120	3.062,62	
a	contabile	competenza	1130	103.833,30	
e	UTC funzioni tecniche	competenza	1140	0,00	
b	cultura	competenza	1150	2.000,00	
c	polizia locale	competenza	1160	21.000,00	
g	ISTAT	competenza	1182	0,00	
h	totale somme disponibili per la contrattazione integrativa			132.908,54	132.908,54
i	totale somme non regolate dal contratto integrativo	risorse previste a bilancio ed imputate agli ordinari capitoli di spesa del personale		94.396,69	
l	totale complessivo			227.305,23	

Si dà atto che la somma di euro 94.396,69 sopra indicata, concerne l'utilizzo del fondo 2021 non regolato dal contratto integrativo decentrato 2021 e include il costo presunto delle PEO (€ 74.243,00) e dell'indennità di comparto (€ 19.347,00), l'incremento contrattualmente riconosciuto al personale

educativo (€ 511,29) e la riclassificazione contrattuale del personale di vigilanza (€ 295,40).
 Il costo PEO e l'indennità di comparto sono indicati in modo presunto con riserva di rettifica quanto, dopo la conclusione dell'esercizio 2021, saranno riscontrabili a consuntivo i dati effettivi.
 La spesa indicate nello schema sopra rappresentato potrà, pertanto, essere variata, in correlazione alla necessità di computare a consuntivo i valori definitivi corrispondenti ai costi sostenuti per remunerare nel 2021 l'indennità di comparto e le PEO.

Parimenti potrà variare laddove necessitasse ridurre le somme da utilizzare per la liquidazione di compensi ai sensi dell'art. 1, comma 1091, della legge 145/2018.

Si dà atto che in applicazione delle disposizioni del D.Lgs. 118/2011, la spesa di € **103.833,30** (capitolo n. 1130), è esigibile nell'anno 2022 e, pertanto, imputata al bilancio di previsione 2021-2023, annualità 2022.

Si rappresenta che, eccettuata la risorsa di € 3.062,62 finanziata con le risorse per lavoro straordinario 2020 non spese e le somme a specifica destinazione per il funzionamento dei servizi facenti capo al servizio di polizia locale e al settore cultura e per gli incentivi da attribuire per le finalità di cui all'art. 68, comma 2, lettera g), del CCNL 21.5.2018, le rimanenti risorse che costituiscono il fondo delle risorse decentrate sono imputate ad un unico capitolo di spesa, precisamente il cap. 1130 e che, quindi, la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II

Esposizione finalizzata a verificare a consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulti rispettato

Come indicato nel precedente Modulo I, Sezione III, cui si rinvia, il seguente prospetto confronta il limite massimo delle risorse ex art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017, con le risorse accessorie degli anni 2016 - 2017 - 2018 - 2020 - 2021, limite che non viene superato, sia per quanto riguarda il fondo delle risorse decentrate che per le risorse direttamente stanziata a bilancio a copertura degli oneri relativi alle posizioni organizzative nei Comuni privi di qualifiche dirigenziali, per la retribuzione accessoria del segretario comunale e per l'indennità aggiuntiva del personale ex art. 110 del TUEL:

risorse destinate al trattamento economico accessorio	anno 2016	anno 2017	anno 2018	anno 2019	anno 2020	anno 2021
fondo risorse decentrate soggette a limite impiegate	229.689,89	229.689,89	229.689,89	219.973,53	200.910,58	205.838,94
risorse per retribuzione di posizione e risultato area delle PP.OO. a bilancio	87.798,26	87.798,26	74.886,83	74.886,83	74.886,83	74.886,83
risorse per lavoro straordinario impiegate	11.944,18	11.944,18	11.944,18	11.944,18	11.944,18	11.944,18
ind.aggiuntiva art. 110, comma 3, TUEL - risorse impiegate	18.291,20	19.367,16	19.367,16	19.367,16	19.367,16	19.367,16
trattamento economico accessorio segretario comunale - risorse a bilancio	21.500,15	19.162,60	26.165,37	26.817,11	26.661,37	18.433,17
totale risorse destinate al trattamento accessorio del personale	369.223,68	367.962,09	362.053,43	352.988,81	333.770,12	330.470,28
limite massimo complessivo previsto ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017	369.223,68	369.223,68	369.223,68	369.223,68	369.223,68	369.223,68

Sezione III

Verifica delle disponibilità finanziarie dell'amministrazione ai fini della copertura delle voci di destinazione del fondo

Si rappresenta che la spesa corrispondente al totale del fondo viene impegnata come segue:

servizio	capitolo numero	impegno n.	descrizione	somma disponibile per il fondo corrente: €
maggiori introiti TARI e imposta propria	406	determina costituz. fondo 2021	compensi accessori	3.012,62
contabile	1120	determina costituz. fondo 2021	compensi accessori	3.062,62
contabile	1130	determina costituz. fondo 2021 - FPV	compensi accessori	103.833,30
cultura	1150	892/2021	compensi accessori	2.000,00
polizia locale	1160	1112 e 113/2021	compensi accessori	21.000,00
UTC funzioni tecniche	1140		compensi accessori	0,00
ISTAT	1182		compensi accessori	0,00
totale voci destinazione del fondo				132.908,54

Come già indicato nella precedente sezione I, si dà atto che in applicazione delle disposizioni del D.Lgs. 118/2011, la spesa di € **103.833,30** (capitolo n. 1130) viene impegnata a valere sul bilancio di previsione 2021-2023, annualità 2022, mentre le restanti spese sopra rappresentate risultano impegnate o sono da impegnare a valere sul bilancio di previsione 2021.

Relativamente alla somma complessiva di € **132.908,54** sopra indicata, si rappresenta che:

- la risorsa variabile di **euro 3.012,62** è finanziata dalle maggiori entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 1, comma 1091, della legge 145/2018;
- la risorsa variabile di **euro 3.000,00** è finanziata da specifiche entrate connesse a servizi e prestazioni non ordinari offerti dall'amministrazione contro specifici contributi richiesti all'utenza;
- la risorsa variabile di **euro 10.657,01** (risparmio lavoro straordinario) è un trasferimento temporale di somme legittimamente a disposizione degli enti e già finanziate nel precedente esercizio;
- la rimanente risorsa di **euro 116.238,91** è finanziata con le entrate correnti.

Riguardo al restante ammontare (presunto) delle risorse del fondo 2021, pari ad **euro 94.396,69** corrispondente alle somme non contrattate, si certifica che le stesse risultano essere regolarmente indicate sugli appositi stanziamenti del personale previsti nel titolo primo, conto finanziario U.1.01.01.000, del bilancio di previsione 2021 e del bilancio pluriennale.

PRESO ATTO

Della sopra esposta relazione tecnico-finanziaria sulla proposta di costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2021 di cui all'art. 67 del CCNL 21.5.2018.

CERTIFICA

- 1) il rispetto dei limiti di spesa rappresentati dal fondo, sia nella fase programmatica della gestione economico-finanziaria che nella fase delle verifiche a consuntivo;
- 2) la sussistenza delle disponibilità economico-finanziarie dell'amministrazione destinate alla copertura delle diverse voci del fondo.

Addì, 13.12.2021

IL RESPONSABILE DELLA P.O. CONTABILE
Rag. Ezio Pietro Chincarini

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000, del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.)